

Il Comune difende l'ufficio postale

CASTAGNOLE / 1

Il sindaco: in paese alto gravitano almeno 1.500 persone

Il sindaco Carlo Mancuso e tutta l'Amministrazione comunale di Castagnole si mobilitano contro l'annunciata chiusura dell'ufficio postale di via Ener Bettica 19. «La chiusura non sarebbe immediata (si parla del 13 aprile, *nda*), ma andrebbe a penalizzare fortemente la comunità locale, soprattutto gli anziani residenti nel centro storico», spiega il primo cittadino.

A poca distanza dall'ufficio postale, ci sono il municipio, l'ambulatorio medico, la farmacia, il nido *Pollicino*, l'asilo *Ruscone-Valle*, le scuole e la residenza per anziani *San Giovanni*. Inoltre, anche Coazzolo usufruisce delle Poste castagnolesi ubicate nel paese alto dove, si stima, gravitano con regolarità almeno 1.500 persone.

«L'ufficio postale», aggiunge Mancuso, «costituisce un servizio pubblico essenziale la cui opportunità non può essere misurata solo in termini economici. Il Comune sta investendo molto nel territorio per sostenere lo sviluppo del



L'ufficio postale di via Bettica; sotto: il sindaco Carlo Mancuso.

turismo. L'eventuale chiusura potrebbe causare un drastico rallentamento dello sviluppo del nostro paese».

Castagnole è già stato penalizzato con la chiusura del-



LO SPORTELLO DI VIA BETTICA POTREBBE ESSERE CHIUSO DAL 13 DI APRILE

la ferrovia, essendo un nodo di collegamento importante tra le Langhe e il Monferrato. Oggi i pendolari (studenti e lavoratori) sono costretti a viaggiare in pullman. Conclude il sindaco: «Spiace dover sottolineare il comportamento di *Poste italiane*, con un'incomprensibile presa di posizione nei confronti dei cittadini e dei suoi rappresentanti».

Fabio Gallina